

CENTRO SPORTIVO S.ZENO SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	Via San Zeno, 53 - 26100 Cremona
Codice Fiscale	00980650196
Numero Rea	CREMONA 126645
P.I.	00980650196
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A112228

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2022	31-12-2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	36.451	33.551
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	117.738	65.882
II - Immobilizzazioni materiali	6.236.438	6.247.430
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.164	5.164
Totale immobilizzazioni (B)	6.359.340	6.318.476
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	30.338	28.372
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	176.542	45.860
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	4.007
Totale crediti (II)	176.542	49.867
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.458.264	1.466.373
Totale attivo circolante (C)	1.665.144	1.544.612
D) RATEI E RISCONTI	39.915	26.472
TOTALE ATTIVO	8.100.850	7.923.111
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2022	31-12-2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	5.753.884	5.770.873
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	624.869	725.521
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	429.548	366.045
VI - Altre riserve	3	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(216.437)	(100.652)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	6.591.867	6.761.786
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	426.735	515.506
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	171.486	171.557
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	763.083	276.468
Esigibili oltre l'esercizio successivo	96.244	187.153
Totale debiti (D)	859.327	463.621
E) RATEI E RISCONTI	51.435	10.641
TOTALE PASSIVO	8.100.850	7.923.111

CONTO ECONOMICO	31-12-2022	31-12-2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.206.553	1.897.971
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	57.972	3.505
Altri	63.002	58.068
Totale altri ricavi e proventi	120.974	61.573
Totale valore della produzione	2.327.527	1.959.544
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	471.681	341.187
7) Per servizi	849.341	604.976
8) per godimento di beni di terzi	3.965	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	511.063	436.361
b) oneri sociali	151.822	129.333
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.850	38.342
c) Trattamento di fine rapporto	49.850	38.342
Totale costi per il personale	712.735	604.036
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	403.284	441.783
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.781	23.390
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	366.503	418.393
Totale ammortamenti e svalutazioni	403.284	441.783
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.965)	3.168
13) Altri accantonamenti	30.000	20.000
14) Oneri diversi di gestione	83.648	56.429
Totale costi della produzione	2.552.689	2.071.579
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(225.162)	(112.035)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.682	1.021
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.682	1.021
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(4.682)	(1.021)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(229.844)	(113.056)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte relative a esercizi precedenti	0	1.003
Imposte differite e anticipate	(13.407)	(13.407)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(13.407)	(12.404)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(216.437)	(100.652)

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

INFORMAZIONI EX ART. 2545 C.C.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici contenuti nel nostro Statuto Sociale. La sua finalità è realizzare e gestire attrezzature ed impianti per il tempo libero e la pratica di attività sportive dilettantistiche e ricreative e quindi, in particolare, campi da tennis, piscine, 3 campi da bocce, campi da gioco per pallavolo, pallacanestro e per altre attività sportive dilettantistiche, parco giochi per bambini, palestre, strutture coperte o scoperte per spettacoli e concerti, bar-ristorante ed edifici comprendenti spogliatoi, servizi, magazzini e quant'altro necessita per le finalità suddette.

I criteri di gestione sono improntati alla oculata programmazione economico-finanziaria finalizzata ad una costante manutenzione e miglioramento delle attrezzature suddette, funzionale ad agevolare una fruizione da parte di tutti i soci di un ambiente attrattivo per il tempo libero.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione

dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Si evidenzia che nel caso specifico non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi capitalizzati per acquisizione mutui	In 15 anni (dal 2009 al 2023) in quote costanti
Software e consulenza informativa	Coefficiente di ammortamento 33% annuo
Altri costi ad utilità pluriennale da ammortizzare	Ammortamento in 5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I Fabbricati e gli Impianti sportivi, con relative opere accessorie, costruiti dalla Cooperativa, sono stati valutati in base al loro costo totale di realizzazione che risulta così composto:

- a) Costi risultanti dai contratti d'appalto o di fornitura stipulati con le Ditte appaltatrici o fornitrici ed effettivamente sostenuti negli anni in cui è avvenuta la realizzazione;
- b) Costi accessori (quali spese tecniche, spese generali, oneri di concessione ed eventuali interessi capitalizzati ai sensi dell'art. 2426, 1° comma del Codice Civile) direttamente imputabili a tali realizzazioni;
- c) Spese incrementative di Edifici ed Impianti esistenti all'inizio dell'esercizio e sostenute negli anni successivi a quello di effettiva entrata in funzione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Infatti il valore attribuito in bilancio a tutti i Fabbricati costruiti dalla Cooperativa e compresi nelle Immobilizzazioni materiali è sempre stato determinato esclusivamente dai costi sostenuti per la loro diretta realizzazione (inclusi costi accessori e spese incrementative contabilizzate negli anni successivi a quello di entrata in funzione), senza tener conto quindi del costo del terreno occupato dai fabbricati stessi, terreno il cui valore risulta separatamente indicato. Pertanto anche le quote di ammortamento dei Fabbricati non sono mai state influenzate dall'incidenza del costo del terreno su cui tali Fabbricati sono stati costruiti; inoltre il terreno, già di proprietà della Cooperativa prima dell'inizio della realizzazione dei suddetti Fabbricati, non è mai stato oggetto di piani di ammortamento, trattandosi, ovviamente, di un bene la cui concreta utilizzazione non può considerarsi limitata nel tempo e per il quale non sembra sussistano motivi per immaginare eventuali future riduzioni di valore.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati e opere strutturali: 3% (servizi igienici prefabbricati 10%; container marittimo "first trip" 15%)
- Mobili, arredamento e attrezzature varie: 15%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Impianti controllo accessi e videosorveglianza: 30%
- Impianti sportivi: 15%
- Impianti vari (per utenze acqua, luce, gas, impianti riscaldamento e raffrescamento): 8%
- Automezzi: 20%

Per alcuni beni, giunti alla fine del piano di ammortamento inizialmente programmato, è stata determinata per l'anno 2021 una quota di ammortamento pari al valore residuo da ammortizzare e quindi inferiore alla percentuale indicata nel piano di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Per l'anno 2022 sono stati ricevuti contributi pubblici in conto esercizio ed in conto impianti, i riferimenti sono riconducibili alla sezione "Altri ricavi e proventi" Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la società ha ricevuto contributi in conto esercizio, nonché contributi in conto impianti sotto forma di credito di imposta.

In merito alla modalità di imputazione in bilancio, il paragrafo 88 dell'OIC 16 stabilisce che i contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, siano rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti.

Per l'iscrizione in bilancio la società si è avvalsa del c.d. metodo indiretto, mediante il quale i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

La società non possiede titoli immobilizzati

Titoli non immobilizzati

La società ha ceduto nell'anno tutti i titoli.

Rimanenze

Alle rimanenze finali, costituite da materiali e prodotti vari e prodotti alimentari e bevande per la gestione del bar-ristorante, è stato attribuito il valore minore tra costo storico di acquisizione e valore di mercato (trattandosi, in particolare, di materiali acquistati negli ultimi mesi dell'anno); il criterio per la determinazione del costo dei beni è quello del costo specifico.

Strumenti finanziari derivati

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. La società ha ritenuto di costituire un fondo svalutazione crediti alla data del 31/12/2020 effettuando accantonamenti per € 10.000.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La società non possiede attività o passività monetarie in valuta estera.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 36.451 (€ 33.551 nel precedente esercizio). Detti crediti riguardano soprattutto le dilazioni di pagamento concordate con i nuovi soci iscritti nel corso del 2022 con scadenze previste nel 2023, nonché le sottoscrizioni di capitale sociale per passaggi di categoria.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	33.551	2.900	36.451
Totale crediti per versamenti dovuti	33.551	2.900	36.451

IMMOBILIZZAZIONI

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	147.802	16.176.688	5.164	16.329.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.920	9.929.258		10.011.178
Valore di bilancio	65.882	6.247.430	5.164	6.318.476
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	15.579	445.608	0	461.187
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	21.529	0	21.529
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	95.548	0	95.548
Ammortamento dell'esercizio	36.781	366.503		403.284
Altre variazioni	73.058	(16.078)	0	56.980
Totale variazioni	51.856	(10.992)	0	40.864
Valore di fine esercizio				

Costo	236.419	16.439.638	5.164	16.681.221
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.681	10.203.200		10.321.881
Valore di bilancio	117.738	6.236.438	5.164	6.359.340

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 117.738 (€ 65.882 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	67.059	80.743	147.802
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.630	28.290	81.920
Valore di bilancio	13.429	52.453	65.882
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	15.579	15.579
Ammortamento dell'esercizio	10.667	26.114	36.781
Altre variazioni	0	73.058	73.058
Totale variazioni	(10.667)	62.523	51.856
Valore di fine esercizio			
Costo	67.059	169.360	236.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.297	54.384	118.681
Valore di bilancio	2.762	114.976	117.738

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.236.438 (€ 6.247.430 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.976.134	6.903.955	10.858	1.285.741	0	16.176.688
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.265.641	5.465.801	11.143	1.186.673	0	9.929.258
Valore di bilancio	4.710.493	1.438.154	(285)	99.068	0	6.247.430
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	12.620	243.263	0	15.790	86.825	358.498
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	11.744	285	9.500	0	21.529
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	14.079	79.020	0	2.449	0	95.548
Ammortamento dell'esercizio	68.137	266.435	285	31.646	0	366.503
Altre variazioni	16.211	52.657	(285)	2.450	0	71.033
Totale variazioni	(53.385)	(37.791)	(285)	(6.356)	86.825	(10.992)

Valore di fine esercizio						
Costo	7.976.919	7.056.454	10.858	1.308.582	86.825	16.439.638
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.319.811	5.656.091	11.428	1.215.870	0	10.203.200
Valore di bilancio	4.657.108	1.400.363	(570)	92.712	86.825	6.236.438

Nell'esercizio 2020 ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, poi convertito nella legge n. 126/2020, di rivalutare i beni d'impresa optando per una rivalutazione esclusivamente civilistica. A fronte di questo, si è provveduto ad iscrivere nel passivo il relativo fondo per imposte differite, che corrisponde alla fiscalità relativa al plusvalore latente di tali beni. A seguire il riepilogo:

CESPITE	VALORE CESPITE	RESIDUO DA AMMORTIZZARE	VALORE DI PERIZIA	VALORE RIVALUTAZIONE
Bocciodromo	439.325	158.205	210.000	51.795
Palazzetto polivalente: opere murarie e copertura	399.722	177.898	368.000	190.102
Nuovo locale deposito attrezzi	64.861	31.042	69.000	37.958
Chiosco bar esterno	183.605	115.848	79.000	0
Nuovo gazebo	136.452	86.770	138.000	51.230
Cabina elettrica locali deposito	79.212	35.993	58.000	22.007
Edifici al serv. impianti sport. 2° lotto	203.981	111.967	175.000	63.033
Piscina ricreativa opere murarie	154.609	41.486	245.000	203.514
Nuovo edificio ad uso spogliatoio	203.230	121.590	123.000	1.410
Ricostruz. piscina 33 mt. - imp. ed opere acc. - opere murarie	471.533	177.278	384.000	206.722
Edifici a serv. imp. sportivi 1°lotto (spogl.)	3.539.214	2.256.293	2.559.000	302.706

VALORE RIVALUTAZIONE	€ 1.130.477
IMPATTO FISCALITA' DIFFERITA	€ 309.751
VALORE NETTO	€ 820.726

La contabilizzazione della rivalutazione è avvenuta mediante incremento del costo storico dei cespiti oggetto di rivalutazione, sulla base di una valutazione tecnico-peritale.

A fronte di tale maggior valore, consentito dalla legge n. 126/2020, si è provveduto a rivalutare solo civilisticamente, senza applicazione dell'imposta sostitutiva, prevista facoltativamente dalla norma.

A fronte di ciò, si è provveduto ad iscrivere un fondo imposte differite per Euro 309.751, corrispondente alla fiscalità che la Società si troverebbe a sostenere in ipotesi di cessione prima del termine del periodo di ammortamento degli asset rivalutati.

Tale fondo, in assenza di cessioni dei beni rivalutati (molto difficilmente ipotizzabili, stante la natura giuridica della Società), si andrà ad assorbire lungo il periodo di ammortamento (con il disallineamento civilistico/fiscale che vi sarà anno per anno sulle singole quote di ammortamento) in ossequio al principio di competenza, senza

rilevarsi alcun esborso finanziario per la Società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile. La stipula di tali contratti è intervenuta per la fornitura di attrezzature per la palestra.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	110.195
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.265
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	97.629
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	244

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
		97.629	244	110.195	8.265	8.265	0	101.930
Totale		97.629	244	110.195	8.265	8.265	0	101.930

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono crediti immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 30.338 (€ 28.372 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 176.542 (€ 49.867 nel precedente esercizio). Si segnala che i crediti v/clienti sono stati iscritti al netto del fondo svalutazione crediti.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	50.565	50.565	10.000	40.565
Crediti tributari	93.768	93.768		93.768

Verso altri	42.209	42.209	0	42.209
Totale	186.542	186.542	10.000	176.542

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.760	28.805	40.565	40.565
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.439	57.329	93.768	93.768
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.668	40.541	42.209	42.209
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	49.867	126.675	176.542	176.542

I crediti con quota scadente oltre l'esercizio per € 6.018 sono riconducibili al credito d'imposta relativo ai beni strumentali.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	40.565	93.768	42.209	176.542
Totale	40.565	93.768	42.209	176.542

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si evidenzia che non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.458.264 (€ 1.466.373 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.462.068	(8.432)	1.453.636
Assegni	0	213	213
Denaro e altri valori in cassa	4.305	110	4.415
Totale disponibilità liquide	1.466.373	(8.109)	1.458.264

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 39.915 (€ 26.472 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Ratei attivi	0	3.141	3.141
Risconti attivi	26.472	10.302	36.774
Totale ratei e risconti attivi	26.472	13.443	39.915

I risconti attivi sono riferiti alle spese telefoniche, alle assicurazioni e al materiale informatico.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.591.867 (€ 6.761.786 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.770.873	0	268.580	285.569	0		5.753.884
Riserve di rivalutazione	725.521	0	0	0	(100.652)		624.869
Riserve statutarie	366.045	0	68.444	4.941	0		429.548
Altre riserve							
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	4		3
Totale altre riserve	(1)	0	0	0	4		3
Utile (perdita) dell'esercizio	(100.652)	100.652	0	0	0	(216.437)	(216.437)
Totale Patrimonio netto	6.761.786	100.652	337.024	290.510	(100.648)	(216.437)	6.591.867

Le riserve patrimoniali statutarie sono rappresentate dal Fondo di riserva tasso di ammissione.

La riserva di rivalutazione ex l. 126/2020 è utilizzabile per la copertura delle perdite dell'esercizio, come previsto dalla norma di riferimento, senza priorità di utilizzo di altre riserve disponibili.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.753.884	Capitale	B	0
Riserve di rivalutazione	624.869	Utili	A, B	624.869
Riserve statutarie	429.548	Capitale	A, B	429.548
Altre riserve				
Varie altre riserve	3	Capitale	B	0
Totale altre riserve	3	Capitale	B	0

Totale	6.808.304			1.054.417
Residua quota distribuibile				1.054.417
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro				

RIPARTIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2021				
Categoria	n° azioni	capitale	n° soci	totale capitale
ORD	24	1.239,36	234	290.010
ORD	29	1.497,56	143	214.151
ORD	34	1.755,76	15	26.336
ORD	40	2.065,60	680	1.404.608
ORD	44	2.272,16	1050	2.385.768
AGG 1	8	413,12	130	53.706
AGG 1	11	568,04	73	41.467
AGG 1	16	826,24	16	13.220
AGG 1	20	1.032,80	344	355.283
AGG 1	22	1.136,08	666	756.629
AGG 2	4	206,56	2	413
AGG 2	6	309,84	1	310
AGG 2	9	464,76	4	1.859
AGG 2	10	516,40	45	23.238
AGG 2	11	568,04	329	186.885
TOTALI			3.776	5.753.884

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto.

I soci della cooperativa nel corso dell'esercizio hanno subito un decremento di 44 soci.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 426.735.

Fondo rischi per lavori futuri di manutenzione di beni strumentali

Con decorrenza dall'anno 2004 è stato istituito un apposito Fondo rischi per lavori ciclici di manutenzione relativamente ad alcuni edifici ed impianti, già in funzione da diversi anni, resosi necessario per i ricorrenti interventi manutentivi messi in atto per la conservazione del patrimonio della Società, costituito dai suoi

impianti sportivi e non, dal verde sempre più esteso e curato, dai macchinari che consentono di tenere in funzione la struttura e da tutto quanto necessita di periodiche verifiche e sistemazioni.

Gli accantonamenti annuali al fondo rischi per lavori ciclici di manutenzione hanno quindi l'obiettivo di ripartire tra più esercizi, secondo il principio della competenza economica, il costo presunto di manutenzione straordinaria che sicuramente verrà eseguita ad intervalli periodici, in quanto vi è la ragionevole certezza che l'impianto continuerà ad essere utilizzato dalla Società almeno fino al prossimo ciclo di manutenzione.

Nel corso dell'esercizio il fondo, già ragionevolmente capiente, è stato utilizzato per € 105.364 e incrementato per € 30.000. Tale ulteriore stanziamento consente di avere una copertura adeguata per i lavori manutentivi che il Centro dovrà verosimilmente affrontare, senza necessariamente gravare sui conti economici dei prossimi esercizi, essendo già disponibile un fondo quantitativamente adeguato a tale scopo.

Fondi rischi per oneri diversi

Il Fondo è stato costituito con un primo accantonamento nell'anno 2003, ed incrementato negli anni successivi, al fine di coprire gli eventuali probabili costi derivanti da controversie giudiziarie in corso e da accertamenti tributari e previdenziali o che potrebbero in futuro essere notificati in conseguenza di eventuali diverse interpretazioni da parte dei competenti organi incaricati di verificare la corretta applicazione delle diverse disposizioni normative in materia tributaria e previdenziale.

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato accantonamenti.

Fondo imposte differite

È stato iscritto un fondo connesso alla rivalutazione iscritta in bilancio ai fini civilistici. Tale fondo, stanziato in diretta diminuzione della corrispondente riserva stanziata, è relativo alle imposte teoricamente a carico della Società per effetto dei plusvalori latenti nell'attivo rivalutato. Tale fondo viene stornato progressivamente, in funzione del disallineamento tra i valori civili e fiscali emergenti dal processo di ammortamento.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo rischi per lavori futuri di manutenzione Euro 103.911

Fondo rischi per oneri diversi Euro 39.886

Fondo imposte differite Euro 282.937

Totale Euro 426.735

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	296.344	219.162	515.506
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(13.407)	(75.364)	(88.771)
Totale variazioni	(13.407)	(75.364)	(88.771)
Valore di fine esercizio	282.937	143.798	426.735

A seguire un dettaglio delle voci sopra descritte:

IMMOBILIZZI OGGETTO DI MANUTENZIONE	FONDO ESISTENTE AL 31 DICEMBRE 2021	UTILIZZI 2022	ACCANTONAMENTI 2022	FONDO ESISTENTE AL 31 DICEMBRE 2022
Impianti idraul.riscald.	21.430	15.614	10.000	5.816
Macch.attr.e altri imp.	16.090	14.458		1.632
Impianti elettrici	9.891	5.218		4.672
Edifici	38.320	7.600		30.720
Campi e attr.sportive	16.185	4.340	10.000	11.844
Sistemazioni esterne	9.869	9.530	10.000	159
Piantumazioni	15.455	21.072		(5.617)
Mobili e arredamenti				
Manutenzione piscine	39.896	24.212		15.684
Manut.straord campi gioco	12.320	3.320		9.000
Totale fondo manutenzione al 31/12/2022	179.276	105.364	30.000	103.911

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 171.486 (€ 171.557 nel precedente esercizio).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	171.557
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	48.342
Utilizzo nell'esercizio	41.922
Altre variazioni	(6.491)
Totale variazioni	(71)
Valore di fine esercizio	171.486

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 859.327 (€ 463.621 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	187.153	392.537	579.690
Debiti verso fornitori	136.565	8.615	145.180
Debiti tributari	10.259	1.194	11.453
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.309	(26)	22.283
Altri debiti	107.335	(6.614)	100.721
Totale	463.621	395.706	859.327

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	187.153	392.537	579.690	483.462	96.228
Debiti verso fornitori	136.565	8.615	145.180	145.180	0
Debiti tributari	10.259	1.194	11.453	11.437	16
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	22.309	(26)	22.283	22.283	0

sociale					
Altri debiti	107.335	(6.614)	100.721	100.721	0
Totale debiti	463.621	395.706	859.327	763.083	96.244

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	579.690	145.180	11.453	22.283	100.721	859.327
Totale	579.690	145.180	11.453	22.283	100.721	859.327

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	96.228
Totale debiti assistiti da garanzie reali	96.228
Debiti non assistiti da garanzie reali	763.099
Totale	859.327

Non sono presenti debiti superiori ai cinque anni.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si attesta che non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 51.435 (€ 10.641 nel precedente esercizio).

I ratei passivi sono riferiti alle imposte di bollo.

i risconti passivi sono relativi al credito d'imposta sui beni strumentali.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	63	63
Risconti passivi	10.641	40.731	51.372
Totale ratei e risconti passivi	10.641	40.794	51.435

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
COPERTURA SPESE DI GESTIONE DA PARTE DI SOCI	1.286.491
UTILIZZO DI IMPIANTI DA PARTE DI MINORI	79.180
UTILIZZO DI IMPIANTI DA PARTE DI NON SOCI (PERMESSI DI INGRESSO)	23.462
UTILIZZO DI IMPIANTI DA PARTE DI ALTRE SOCIETA'	21.593
CORSI DISCIPLINE SPORTIVE	4.884
CONCESSIONE DIRITTI D'USO ARMADIETTI	5.172
RILASCIO TESSERE	3.615
CONCESSIONE SPAZI PUBBLICITARI	3.500
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE BAR-RISTORANTE	778.656
Totale	2.206.553

Sulla base dei criteri indicati nell'articolo 2513 del Codice Civile, risulta accertata per la Cooperativa la sussistenza del requisito della mutualità prevalente in quanto dal Conto Economico facente parte del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 risulta che il totale dei ricavi delle vendite di beni e delle prestazioni di servizi verso i soci è superiore al 50% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui alla voce A1 dell'articolo 2425, 1° comma, del Codice Civile.

Data l'impossibilità di avere un monitoraggio puntuale della distinzione dei ricavi da bar e ristorante in soci e non soci ai fini della verifica della presenza del principio della mutualità prevalente si è prudenzialmente considerato l'intero ammontare pari a € 778.656 come "Altri proventi da non soci" a cui si aggiungono i ricavi per l'utilizzo di impianti da parte di non soci per € 23.462, i ricavi per l'utilizzo di impianti da parte di altre società per € 21.593, i ricavi da rimborso spese gestione liste d'attesa per € 869 e i ricavi per concessione spazi pubblicitari per € 3.500.

Tale classificazione percentuale non è pertanto rappresentativa dell'effettiva distribuzione di ricavi tra categorie di utenti del Centro, ma ha l'unico scopo di riscontrare l'effettivo rispetto del principio di mutualità.

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni da SOCI	1.378.473	62,47 %
Altri proventi da NON SOCI	828.080	37,53 %
Totale (A1)	2.206.553	100,00 %

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 120.974 (€ 61.573 nel precedente esercizio).

I decreti emanati nel corso del 2020/2021, conseguenza della pandemia Covid-19, hanno interessato diverse forme di sostegno sotto forma di crediti d'imposta e contributi a fondo perduto.

La società ha inoltre goduto dell'agevolazione prevista dalla legge di bilancio 2021 per gli investimenti in beni strumentali che ha consentito la maturazione di un credito d'imposta proporzionale al costo di acquisto del bene.

A seguire un riepilogo dei contributi in conto esercizio e conto impianti ricevuti dalla società per un totale di € 3.505:

Credito/Contributi	Importo	Norma di riferimento
Credito Energia	€ 51.528	Art.32 D.L. 73/2021
Contributo a fondo perduto	€ 3.116	Bando Unioncamere
Contributo a fondo perduto	€ 400	Bando Garanzia Giovani - Regione Lombardia
Credito beni strumentali	€ 2.297	Legge n.178/2020

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si evidenzia la non esistenza di proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

ALTRE INFORMAZIONI

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, punto 18 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state emesse azioni di godimento e obbligazioni convertibili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si evidenzia la non esistenza di impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si attesta che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) c.c.:

- la società non possiede partecipazioni, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente sia tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Operazioni fuori bilancio - art. 2427 n. 22 ter

Non ci sono accordi fuori bilancio i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	17
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	23

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.360
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.360

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati eventi specifici di rilievo, eccezion fatta per i noti eventi geopolitici e legati al conflitto russo-ucraino, che hanno accentuato la crescita dei prezzi di approvvigionamento energetico.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni per una somma complessiva che non supera € 10.000.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la copertura integrale della perdita di esercizio mediante utilizzo della riserva di rivalutazione.

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto MICHELE D'APOLITO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Firmato digitalmente

Michele D'Apolito